



SEMINARIO FORMATIVO

Le pari opportunità nella nuova programmazione: dal principio alla pratica

Giovedì 3 luglio 2014 ore 9.00

**Sala convegni della Regione del Veneto, Palazzo
Grandi Stazioni, Cannaregio n. 23 - Venezia**



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Le donne nel mercato del lavoro del Veneto: vincoli e opportunità

*La Consigliera regionale di parità del
Veneto*

Sandra Miotto



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



WOMEN AT WORK

Nomina

- la Consigliera di Parità del Veneto è stata nominata con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con Delega alle Pari Opportunità il 20 giugno 2012, su designazione del Presidente del Consiglio Regionale del Veneto avvenuta con deliberazione n. 32 del 7 marzo 2012.



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Ruolo

- svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro; nell'esercizio di tali funzioni è un pubblico ufficiale e ha l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui viene a conoscenza per ragione del suo ufficio.



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Competenze

- è competente qualora rilevi l'esistenza di atti, patti o comportamenti discriminatori diretti o indiretti di carattere collettivo nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, nelle condizioni compresa la retribuzione, nella progressione di carriera, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive, ecc.



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Nuove competenze

- **Legge 215/2012**: la Consigliera Regionale di Parità qualora ravvisi che negli atti di nomina delle Commissioni di concorso delle P.A. non fossero riservati alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti dei componenti, dovrà diffidare l'amministrazione a rimuovere la violazione.
- **Legge 120/2011**: La consigliera monitorerà che i rinnovi dei consigli di amministrazione dei collegi sindacali e delle aziende soggette alla menzionata legge rispettino la normativa; nel caso non la rispettassero potrà porre in essere azioni positive attraverso una diffida.



REGIONE DEL VENETO

Programma del mandato 2012/2016



Tra le principali **azioni** si evidenziano:

- Sostegno alle **politiche attive per il lavoro e per la conciliazione** tra tempi di lavoro e di cura
- **Azioni positive** per la realizzazione di pari opportunità
- Per i giovani della **scuola primaria e secondaria**, iniziative di **orientamento** per **riequilibrare la rappresentanza di genere nelle professioni tecnico-scientifiche**
- Per le **giovani e meno giovani donne** (25/39 anni), che hanno difficoltà a inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro, **riqualificazione nei settori dell'ICT e della green and white economy**



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Programma del mandato 2012/2016

- Per le donne **over 40**, uscite dal mercato del lavoro a **rischio di esclusione sociale e povertà**, **apprendimento permanente e la ricollocazione lavorativa**;
- Per le imprese, la promozione di start-up, l'accesso al microcredito, il sostegno alla conciliazione dei tempi di vita, la tutela della maternità, anche per le donne libere professioniste. In particolare, **l'impegno nella promozione e nel sostegno all'imprenditoria femminile**, ancor più a quella promossa da **giovani donne**, è dovuta alla convinzione che **l'autoimprenditorialità è una via importante di autoimpiego e dunque di lavoro possibile per tante donne** - come del resto questa crisi dimostra -, oltre che **un fattore fondamentale per aiutare a ricostruire un tessuto locale fatto di micro e di piccole imprese.**



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Sito web

- Nell'ottica di curare la visibilità della Consiglieria regionale di parità e al fine di diffondere una cultura di parità, con la collaborazione della Sezione Sistemi Informativi e della Sezione Comunicazione e Informazione della Regione del Veneto, è stato creato **il nuovo sito** istituzionale della Consiglieria di parità del Veneto.
- Nel sito si è previsto, oltre all'**accesso ai principali social media**, anche un **applicativo** che permette alle aziende con più di 100 dipendenti di inserire on-line il report previsto dall'art. 46 del d.lgs. 198/2006.
- Per informare le aziende con più di 100 dipendenti della nuova modalità di inserimento sono state inviate 1113 PEC. Quasi 1100 aziende hanno inserito i loro dati online.



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIARE
AL LAVORO



WOMEN AT WORK

Dati dimissioni lavoratori Veneto 2013:

- Risulta che tra le lavoratrici madri/lavoratori padri si sono registrate 3102 dimissioni, di cui 2744 di donne e 358 di uomini. Tra le motivazioni più ricorrenti:
- il desiderio di cura della prole (621)
- l'incompatibilità tra occupazione lavorativa e cura del bambino per mancato accoglimento al nido (564)
- il passaggio ad altra azienda (710)
- l'incompatibilità tra occupazione lavorativa e cura del bambino per assenza di parenti di supporto (411).
- L'autonomia economica, quindi il lavoro, costituiscono uno strumento per combattere anche le situazioni di violenza contro le donne, che oggi rappresentano un grave problema in particolare in Veneto.



REGIONE DEL VENETO

Donne e mercato del lavoro Veneto



☐ Indicatori fondamentali (%) – *media 2013*

- ✓ Tasso di attività : 59,1 (F) a fronte 77,9 (M)
- ✓ Tasso di occupazione : 53,4 (F) a fronte 73,0 (M)
- ✓ Tasso di disoccupazione: 9,5 (F) a fronte 6,2 (M)

☐ Media annua occupati (2013) – *valori in migliaia*

- ✓ Totale: 2.082 – M: 1.220; F: 862 (41,4%)

☐ Media annua disoccupati (2013) – *valori in migliaia*

- Totale: 171 - M: 80 (46,8%); F: 91 (53,2%)



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Considerazioni

- ❑ Prima della crisi del 2009 l'occupazione femminile in Veneto era cresciuta di ben 72 mila unità (8,9%) in 5 anni
- ❑ Bilancio diversificato tra:
 - Dipendenti: + 104mila (+16%)
 - Indipendenti: - 32mila (- 20%)
- ❖ *L'andamento divergente segnala una profonda evoluzione nei ruoli: da coadiuvante a lavoratrice subordinata*
- ❖ *L'indipendenza arriva passando "alle dipendenze".*



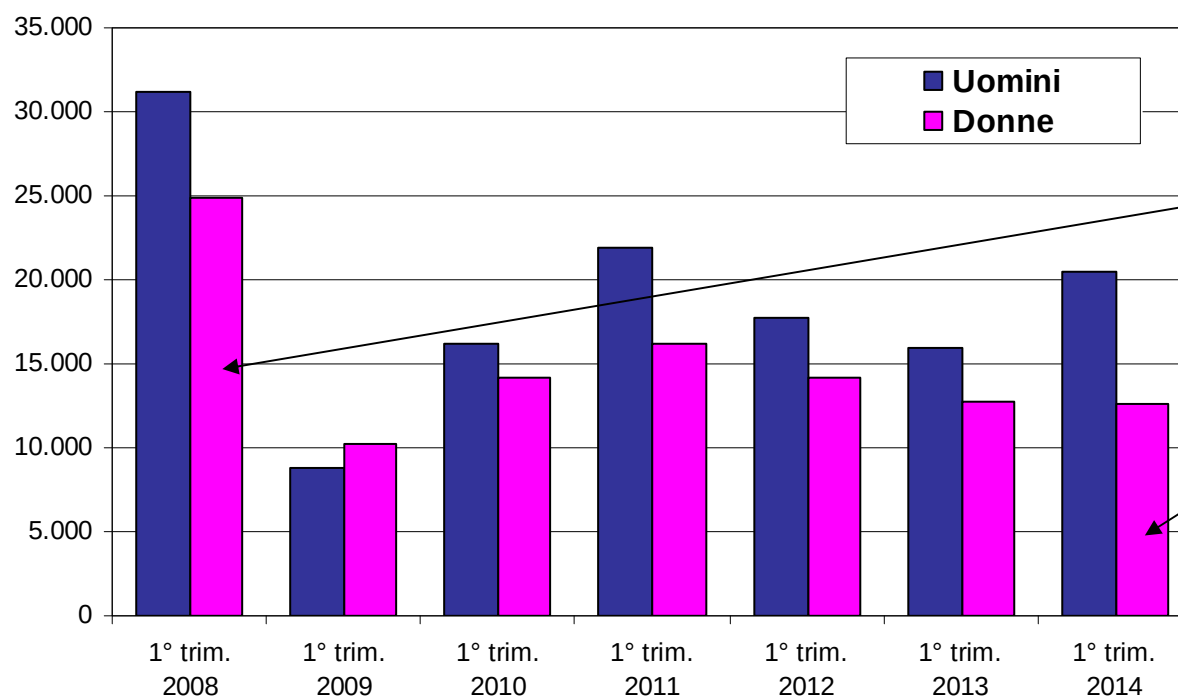
REGIONE DEL VENETO

❑ In 5 anni di crisi (dal 2009 al 2013), -80mila posizioni di lavoro dipendente: femmine: -20.000; maschi: -60.000

❑ nel 1° trim. 2014, alcuni segnali positivi, ma anche per donne le performance del 2008 sono lontane



Veneto. Dinamica dei rapporti di lavoro dipendente* (saldi) nel 1° trim. 2008-2014



+24.900

+12.600

* Al netto del lavoro domestico e del lavoro intermittente.
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione 25 aprile 2014)



REGIONE DEL VENETO

Considerazioni (segue)



- ❑ Dal 2008 al 2013, il *gender gap* si è ridotto di 2 punti pur restando sempre elevatissimo : -19,6%
- ❑ Dal 2008 al 2013, le donne occupate sono cresciute nel settore dei servizi (+18,4mila):
+3mila nel commercio, alberghi e ristoranti;
+15mila nelle altre attività dei servizi.
Calano le occupate nell'industria: -40mila.



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Considerazioni (segue)

- ❑ Il ruolo del part-time (pur largamente meno utilizzato che nei paesi dell'Europa centrale) è stato determinante:
- *Le donne con 295mila unità (nel 2013) sono l'81% dei partimers (il 34% delle occupate lavora a part-time)*
- *Il terziario costituisce l'ambito di maggior utilizzo*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Considerazioni (segue)

- ❑ Il ruolo del parasubordinato è anch'esso significativo:
 - *Nel 2013 circa il 60% delle collaborazioni riguarda le donne (particolarmente numerose nella fascia 30-39 anni)*

- ❑ Il ruolo del lavoro domestico:
 - *La donna che lavora dà lavoro ad un'altra donna: su un totale di circa 77.000 lavoratori domestici nel 2012 (dati Inps) ben 63.000 sono donne e per oltre l'80% straniere*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Considerazioni (segue)

- ❑ Il ruolo del Pubblico Impiego è molto significativo:
- *Su 228mila addetti nel 2011 circa il 61% è donna, con punte del 79% nella scuola, del 71% nella sanità*
- *Le donne dirigenti sono invece solo il 40%*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Prima sintesi

- ❑ Si può parlare di *rivoluzione femminile* nel mercato del lavoro:
- *il loro ingresso ha rappresentato uno dei fattori di trasformazione che più ha inciso sulle dinamiche della società moderna*
- *Insieme con il fattore demografico e il fattore tecnologico ha prodotto un cambiamento epocale*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Progressi e persistenti ritardi

- ❖ L'occupazione femminile è cresciuta grazie alla flessibilità e al ruolo del pubblico impiego e del lavoro domestico
- ❖ La componente femminile, anche per questo, è meno toccata dalla crisi
- ❖ La forte differenziazione Nord/Sud ci porta ad avere un differenziale di 12 punti dalla media europea
- ❖ Tuttavia se si considera solo il Nord non si è lontani dal target di Lisbona (60%)



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Progressi e persistenti ritardi

- ❖ I dati relativi alle donne *giovani (under 25)* sono nettamente diversi da quelli relativi alle donne *adulte (over 50)*
- ❖ Le donne giovani sono più scolarizzate degli uomini, ma scontano ancora la prevalenza di indirizzi *femminili*
- ❖ Cruciale differenziare le *politiche*:
 - *Transizione scuola/lavoro*
 - *Invecchiamento attivo*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

Progressi e persistenti ritardi

❖ Vi sono ancora notevoli disuguaglianze:

- Nell'accesso al lavoro
- Nelle retribuzioni
- Nella carriera



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Le politiche di genere

- ❑ I limiti di una risposta legislativa settoriale
 - *Dal divieto di discriminazione*
 - *Alle pari opportunità*
 - *Alle azioni positive*
- ❑ Una uguaglianza *formale* cui non corrisponde un apprezzabile livello di parità sul piano *sostanziale*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Le politiche di genere

- ❑ Mettere in discussione una tecnica normativa che introduce tutele basate su:
 - *Diritto/obbligo*
 - *Precetto/sanzione*
- ❑ E che determina pratiche elusive (discriminazioni indirette)
- ❑ Apprestare una normativa basata sulla premialità e sulla convenienza

Es. art. 9 L. 53/2000



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Le politiche di genere

- ❑ La strategia europea per la parità di genere considera le *pari opportunità* un fattore cruciale della crescita sostenibile
- ❑ Le linee strategiche indicano le disparità sulle quali intervenire:
 - a) *Occupazione e attività economiche*
 - b) *Governance*
 - c) *Accesso all'istruzione*
 - d) *Settore sanitario*
 - e) *Violenza*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Le politiche di genere

- ❑ Gli obiettivi della nuova strategia UE
(vedi Comunicazione 2007/100)

- ❑ Il programma Italia 2020
 - *Rinnovare il sistema sociale*
 - *Centralità del sostegno alla famiglia e alla maternità*
 - *Conciliazione e pari opportunità*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Le politiche di genere

- Approccio integrato e trasversale con le politiche pubbliche:
 - *Politiche economiche di sviluppo*
 - *Rilancio del Mezzogiorno*
 - *Politiche di sostegno alla famiglia*
 - *Politiche fiscali, previdenziali e del lavoro*
 - *Politiche sociali, culturali e educative*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Fattore donna

- ❑ Perché una politica di sviluppo sostenibile non può prescindere da una *politica di genere* ?
- Perché le donne sono un **capitale sociale** che colma la scarsità di competenze di una società matura
- I nuovi **modelli di consumo** richiedono che le donne siano integrate nei processi decisionali
- Le donne esprimono **eccellenza organizzativa**



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Lobbing al femminile

- ☐ Le donne scolarizzate sono un serbatoio per l'economia globalizzata a causa della maturazione della forza lavoro anziana e a bassa istruzione
- ☐ Le donne pesano per il 70% nelle decisioni di acquisto
- ☐ La presenza delle donne nella governance delle imprese ne migliora l'immagine e i rendimenti



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Lobbing al femminile

- ❑ A mio avviso ci sono tre grandi temi politici su cui esercitare l'azione di *lobbing al femminile*
- *L'innalzamento dell'età pensionabile*
- *I servizi sociali come fattore di sviluppo*
- *Imprenditorialità e libere professioni*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Lobbing al femminile

❑ Strumenti:

- *Indicatori di trasparenza*
- *Processi di gestione*
- *Misure di conciliazione*
- *Parità di genere nelle istituzioni politiche*
- *Condizionare gli aiuti e gli appalti pubblici*



REGIONE DEL VENETO



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE
AL LAVORO



Women at Work

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA'

Sandra Miotto

c/o Veneto Lavoro

Via Ca' Marcello, 67 B - 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2794410 /11/12 Fax 041 2794426

E-mail: consigliera.parita@regione.veneto.it

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

SITO: www.regione.veneto.it/web/consigliera-di-parita